



## PREMESSA

Il 2018 è stato dichiarato dalla UE “Anno europeo del patrimonio culturale” (Decisione UE 2017/864). L'Italia possiede il più grande patrimonio artistico e culturale di tutto il mondo, costituito da più di 3500 musei, 2000 parchi archeologici e 53 siti Unesco, conseguentemente la cultura è uno dei motori primari dell'economia italiana. La cultura è fatta di musei, archeologia, festival, letteratura, cinema, performing arts, ma anche di industrie creative ed attività produttive che non rappresentano in sé un bene culturale, ma che dalla cultura traggono linfa creativa e competitività. Al Sistema Produttivo Culturale e Creativo (industrie culturali, industrie creative, patrimonio storico artistico, performing arts e arti visive, produzioni creative-driven) si deve il 6,1% della ricchezza prodotta in Italia: 89,7 miliardi di euro. La cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura, se ne attivano 1,8 in altri settori. Gli 89,7 miliardi, quindi, ne “stimolano” altri 160,1, per arrivare a quei 249,8 miliardi prodotti dall'intera filiera culturale, il 17% del valore aggiunto nazionale, col turismo come principale beneficiario di questo effetto volano. Il Sistema Produttivo Culturale (da solo, senza considerare i posti di lavoro attivati negli altri segmenti della nostra economia) dà lavoro a 1,5 milioni di persone, il 6,1% del totale degli occupati in Italia.

## PROFILO PROFESSIONALE

Il Corso di Alta Formazione intende rispondere al crescente fabbisogno di figure con competenze manageriali e imprenditoriali specifiche nel settore dei beni culturali e delle imprese creative.

Al termine del percorso gli studenti potranno collocarsi all'interno del mondo del lavoro come startupper e/o presso imprese ed enti pubblici e privati ed organizzazioni non lucrative bisognose di figure professionali orientate allo sviluppo di iniziative commerciali per la valorizzazione di un sito o un bene culturale. Il percorso formativo, seguendo un approccio trasversale ed arricchito dalla discussione di casi, esercitazioni, project works analisi e ricerche di mercato nonché dallo sviluppo di business plan e da testimonianze di imprenditori e manager intende stimolare l'imprenditorialità formando nuovi manager capaci di gestire e sviluppare nuove idee progettuali, cogliere le sfide che il mercato impone e comprenderne le dinamiche.

### **IMPRESA CULTURALE E CREATIVA**

Un' impresa Culturale e Creativa (ICC) è un'impresa che ha per oggetto sociale, in via prevalente o esclusiva, l'ideazione, la creazione, la produzione, lo sviluppo, la diffusione, la conservazione, la ricerca e la valorizzazione o la gestione di prodotti culturali, intesi quali beni, servizi e opere dell'ingegno inerenti alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, allo spettacolo dal vivo, alla cinematografia e all'audiovisivo, agli archivi, alle biblioteche e ai musei nonché al patrimonio culturale (1) e ai processi di innovazione ad esso collegati; (1) il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (d.lgs. 42/2004) all'art. 2 è stato definito il patrimonio culturale quello composto da: Beni culturali: cose mobili o immobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà; Beni paesaggistici: immobili e aree costituenti espressione di valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio e gli altri beni individuati dalla legge o in base alla legge. Nell'Economia della Conoscenza i confini delle imprese culturali e creative sono in continua evoluzione; ai settori culturali tradizionali (musica, teatro, patrimonio culturale) ed alle attività legate al patrimonio culturale, "heritagedriven" si aggiungono oggi design, architettura, grafica, moda, turismo e pubblicità. Inoltre, le stesse industrie tradizionali si stanno avvicinando sempre più al settore creativo creando interessanti ibridazioni.

### **LA STRATEGIA EUROPA 2020**

Nell'ambito della strategia "Europa 2020", si è pensato di far emergere nuove fonti di "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva". In particolare: – con il Libro verde della Commissione UE su "Le Industrie Culturali e creative (ICC) un potenziale da sfruttare" (2010), sono state fornite diverse espressioni tipiche che rappresentano le ICC (patrimonio artistico e monumentale, biblioteche, archivi, ecc.) e quindi le funzioni di cui tali industrie dovrebbero farsi carico, dalla conservazione e/o produzione alla diffusione e/o istruzione; – con la Risoluzione del Parlamento UE su "Valorizzare i settori culturali e creativi per favorire la crescita economica e l'occupazione" (2013) e il "programma Europa Creativa" (regolamento UE 1295/2013), sono stati considerati settori culturali e creativi "tutti i settori le cui attività si basano su valori culturali e/o espressioni artistiche o altre espressioni creative" indipendentemente dal fatto che le stesse siano o meno orientate al mercato. La proposta di legge nazionale "Disciplina e promozione delle imprese culturali e creative (A.C. 2950-A)", già approvata alla Camera, è volta "a favorire il rafforzamento e la qualificazione dell'offerta culturale nazionale, come mezzo di crescita sostenibile e inclusiva, la nuova imprenditorialità e l'occupazione, con particolare riguardo a quelle giovanili, mediante il sostegno alle imprese culturali e creative".

### **OPPORTUNITÀ POST-CORSO DI ALTA FORMAZIONE**

La Regione Lazio attraverso il fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative sostiene la nascita e/o lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative e in particolare nei settori dell'audiovisivo, delle tecnologie applicate ai beni culturali, dell'artigianato artistico, del design, dell'architettura e della musica – cofinanziandone i costi di avvio e di primo investimento. I Settori di attività ammessi · Arti e beni culturali: arte, restauro, artigianato artistico, tecnologie applicate ai beni culturali, fotografia · Architettura e Design: architettura, design, disegno industriale

(prototipazione e produzione in piccola scala di oggetti ingegneristici e artigianali), design della moda · Spettacolo dal vivo e musica · Audiovisivo · Editoria

## **CALENDARIO**

Il Corso di Alta Formazione si svolge a Matera, c/o la sede dell'Associazione MT-Europe in Via Bradano, 45 Il Corso di Alta Formazione dura 475 ore (95 giornate da 5 ore cadauna) erogate in 5 mesi: **dal 3 Ottobre 2019 al 6 Marzo 2020** con pausa per le Festività di fine anno da metà dicembre 2019 alla prima decade di gennaio 2020

## **PROGRAMMA**

### **PROGETTAZIONE DEI BENI CULTURALI**

Panoramica sui bandi attivi

Selezione di un bando regionale-nazionale-europeo di interesse e relativa lettura critica.

La creazione e gestione del partenariato

I rapporti con gli Enti

### **FONDAMENTI DI DIRITTO E NORMATIVA NEI BENI CULTURALI**

Legislazione dei Beni Culturali

La Gestione Museale in Italia

Proprietà Intellettuale e Beni Culturali

La normativa relativa al diritto d'autore

### **MARKETING DEI BENI CULTURALI**

Il patrimonio culturale e il marketing

Pianificazione strategica per i musei

Il cliente: la segmentazione, il target e il posizionamento

Le ricerche di mercato: gli obiettivi, il budget e le tipologie

Gli elementi dell'offerta di un museo;

Beni culturali e nuove tecnologie

Promozione e comunicazione

Fondamenti di Sponsorizzazione e Fundraising.

Principi generali della fruizione dei Beni Culturali

Principi generali della valorizzazione dei Beni Culturali

Modello di Business del Progetto di Valorizzazione e Comunicazione del Bene Culturale

### **ORGANIZZAZIONE DI EVENTI ARTISTICI E CULTURALI**

Gestione e promozione di eventi

Museologia

Tecniche di organizzazione congressuale

### **MODULI TRASVERSALI**

Business English

L'evoluzione del mercato del lavoro e la redazione del CV

Fiscalità d'impresa

Forme Giuridiche di impresa

### **MODULI SPECIALISTICI**

Le Capitali Europee della Cultura

Le Capitali Italiane della Cultura

Storia delle ECOC

Il caso MATERA 2019

il caso VALLETTA 2018

## **METODOLOGIA**

La Formazione-intervento® è una metodologia di sviluppo organizzativo e di apprendimento, riconosciuta come best practice da numerose Istituzioni e Aziende nazionali ed internazionali. Essa viene utilizzata nel Master per mettere da subito il partecipante nel ruolo di destinazione e affidargli la responsabilità di un progetto condiviso. Ciò aiuta a sviluppare le potenzialità intrinseche di ognuno, a sollecitare e orientare la creatività progettuale, a effettuare una comunicazione efficace e finalizzata, a imparare ad imparare e a costruire reti di relazioni che consentono di condividere conoscenze e competenze.

## **SEDE**

Il Corso si tiene nell'incantevole scenario della Città dei Sassi, Matera Capitale Europea della Cultura 2018. Le lezioni si tengono presso la sede dell' Associazione MT-Europe, Via Bradano,45 Matera 75100.



## **COSTO CORSO DI ALTA FORMAZIONE**

Il costo complessivo di partecipazione al Corso di Alta Formazione è pari a € 7.000,00 Iva compresa-

## **RIFERIMENTO AMMINISTRATIVO**

Associazione MT-Europe  
Presidente Dr. Giuseppe Colucci  
Via Bradano,45 Matera (Italy) 75100  
P.iva 01325980777 [info@mt-europe.eu](mailto:info@mt-europe.eu)  
Tel.333.3863961

## **PARTNERS**

**L'Associazione MT-Europe** opera in Italia ed Europa attività nei settori della tutela e valorizzazione del territorio, della formazione e dell'orientamento al lavoro. Si occupa di progettare, offrire e gestire attività e servizi pertinenti la protezione e lo sviluppo del territorio, di marketing e comunicazione, di ricerca, informativi, educativi, didattici, formativi, congressuali, turistici; Promuovere inoltre iniziative di studio, ricerca, documentazione e informazione sui percorsi formativi e di orientamento professionale in Italia, in Europa e nel mondo realizzare, sperimentare, monitorare Modelli di Business ed esperienze innovative nel campo dell'orientamento al lavoro, professionale e non; collabora con le Istituzioni pubbliche

e private, le Università e i Centri di Formazione Professionali alla elaborazione di programmi e progetti di formazione ed orientamento al lavoro, a livello locale, nazionale e transnazionale favorendo la cultura dell'autoimpiego e dell'imprenditorialità e la sperimentazione di modelli di Business Circolari.

**Impresa Insieme S.r.l.** è un'impresa con 23 anni di esperienza sia nel mondo delle imprese che in quello della Pubblica Amministrazione. Essa ha messo a punto la metodologia della Formazione Intervento e ne ha registrato il marchio. Tale metodologia verrà usata nel Master per dare uno strumento di intervento efficace nella gestione di progetti complessi, per singole imprese o per le organizzazioni di specifici territori, nei quali perseguire una larga partecipazione degli attori in gioco e delle comunità locali. Essa ha inoltre definito il modello dell'Organizzazione Territoriale, oggi applicato in diverse regioni italiane per far fronte allo sviluppo locale e rendere le comunità locali protagoniste del miglioramento da perseguire.

